

1978



# LIBRI E LETTORI



Davide Lajolo: I ME ediz. Vallecchi L. 4500

E' il romanzo senza fine di ciò che ha vissuto e che vive tra la gente del Monferrato, la gente delle colline piemontesi, del paesaggio aspro e dolce delle Langhe.

In questo libro di Davide Lajolo in cui la volontà di resistere (Come nel suo precedente romanzo

VEDER L'ERBA DALLA PARTE DELLE RADICI), vince sul tragico, anche quando i boschi sono attraversati dalle "mosche" e i contadini battono i pugni contro i pali di testa dei filari, disperati per la bufera che ha strappato il raccolto e anni di fatica, quando i contadini devono lasciare la propria terra moglie, casa e figli per andare a lavorare in America e ritornare in tempi migliori, quando la fillossera cesserà di distruggere ogni loro cosa.

Sono i racconti del parentado "I ME" cioè i miei, ma non solo della sua famiglia, della madre muta ma di tutta la gente contadina e di una terra battuta dalla grandine ma anche ingentilita dalla delicatezza dei fiori e dei colori dei vigneti.

E' uscito in questi giorni il romanzo di GIOVANNA VIZZARI edito dalle edizioni Vannini - OTTO STORIE PER ELISA - l'autrice Piombinese del bellissimo libro finalista al premio Viareggio 1977 dal titolo LE LUNGHE OMBRE DEI CAMPI -

Un'ampia presentazione nell'interno:



Il Libro :

CAPITALISMO E REPRESSIONE

E' un tentativo diretto a cogliere il senso profondo della repressione nel nostro paese e nei vari paesi dell'area capitalistica. L'autore, nel primo capitolo, si sofferma soprattutto nella analisi della legge Reale presa come esempio più vistoso. Nei successivi capitoli, analizza la repressione nella Germania, in Francia ed in altri paesi.

Il volume é corredato da appendici sul pensiero liberale e sul convegno di Magistratura democratica svoltosi a Milano sul tema -Ordine pubblico e criminalità-.

L'Autore ha premesso al volume una testimonianza del pastore MARTIN NIEMÖLLER (detenuto per molti anni nei campi di concentramento nazisti) .

"In Germania prima portarono via i comunisti. Non dissi parola, perché non ero comunista. Poi portarono via gli ebrei. Non dissi parola, perché non ero ebreo. Poi portarono via gli operai, i sindacalisti. Non dissi parola, perché non ero operaio , né iscritto al sindacato. Poi portarono via i cattolici. Non dissi nulla, perché ero protestante. Poi vennero a prendere me e quando questo avvenne non c'era più nessuno che potesse parlare."



-: Nel sessantotto aveva cercato il chiasso e la massificazione. Poi era venuta la psicoanalisi, a districare quelle matasse di buio. Una donna molto bella. Poi Sara. Fino all'attuale assenza volontaria di tensioni animali: pochi accoppiamenti, cibo bollito, libri.:-

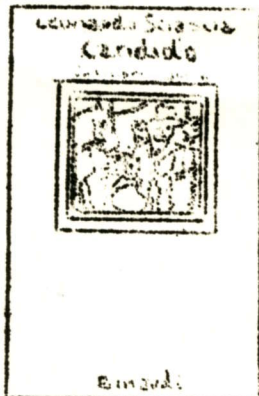
= AMMAZZARE IL TEMPO di Lidia Ravera ediz. Mondadori =

Un romanzo dei giovani del sessantotto che si sentono vecchi, consumati, inutili. Un esame di coscienza che in tutta la sua crudeltà quotidiana mette a nudo le frustrazioni di una rivoluzione fallita.

Il linguaggio come in PORCI CON LE ALI é provocatoriamente erotico, é un lasciarsi andare per scoprire la vita.

Quella vita che alla fine non é altro che "ammazzare il tempo".

=: Il tempo mi scorre davanti indifferenziato, cambiando agli avvenimenti le gerarchie d'importanza. Guardo una zolletta di zucchero sciogliersi nel caffè: sparisce la forma, resta solo il sapore. La mia vita é questo. E' l'unico modo di scoprirne il sapore, scioglierla, scomparirla:=-



= Leonardo Sciascia- CANDIDO- ediz. Einaudi=L. 2800 .

=>Il nostro partito- fece eco Candido con amara ironia.-Può senz'altro dire=il mio=, ché mi caccerranno via di sicuro.

-Eh sì: il mio...Perché, vedi, io non posso che restarci: spretarmi due volte, nel giro di pochi anni, é un pò troppo. -Lo so...Torniamo allo stalinismo: é un argomento che mi interessa- disse Candido.

- Torniamoci- disse Don Antonio. E ambigualmente aggiunse- Ci torneremo sempre.=

Il Candido di Sciascia come nel celebre modello Volterriano, ha nel tema centrale la rappresentazione dell'insufficienza degli schemi interpretativi accampati ieri dai filosofi oggi dai Politici, la mistificazione delle formule e dei dogmi elaborati da intellettuali che si dicono progressisti.

Anche in questo brillante apologo, cucito dal filo dell'ironia sorniona che i lettori conoscono, Sciascia non risparmia le invenzioni narrative e le battute polemiche. Le ambiguità e le contraddizioni del mondo d'oggi, il comunismo, un certo modo di vivere e di intendere il cattolicesimo, il confluire del cattolicesimo nel comunismo e del comunismo

nel cattolicesimo: Candido é un libro da godere e da discutere sino in fondo.

PASOLINI: CRONACA GIUDIZIARIA, PERSECUZIONE, MORTE ed. Garzanti L. 5500

4: -Vivo ormai fuori dalla società letteraria. Mi sono volontariamente emarginato. Quanto al silenzio che c'è intorno a me, mi pare solo un sintomo di incompetenza, di vigliaccheria, o semplicemente di odio... Anni fa c'era un odio diverso. Un odio razziale generico, quello che si prova per tutti i diversi, siano ebrei, siano omosessuali. Questo odio andava a sommarsi con un odio più specifico... quello che viene dedicato a chiunque si rifiuti di essere identificato con un cartello segnaletico preciso. L'odio di ieri era l'odio della sottocultura. L'odio di oggi é quello medesimo, travasato nella cultura. —

Laura Betti ha sentito il bisogno di raccogliere molteplici testimoni<sup>u</sup> anze sul caso Pasolini, un intellettuale del nostro tempo che ha vissuto oltre il nostro tempo, ma che proprio per questo é stato perseguitato e ucciso.

Documenti, processi accuse vengono riportate fedelmente al ripensamento di quanti vogliono sapere la verità e conoscere il suo messaggio. Chi ha messo avanti a tutto l'immoralità di Pasolini ha cercato di offuscare la sua intransigenza, che era la sua forza, verso una società che privilegia solo pochi; ma la moralità in un mondo immorale non é che una meschina arma di rivincita.

Vari: COMUNISTI E MONDO CATTOLICO OGGI Editori Riuniti L. 1000

--: Piuttosto, quello che può farci pensare é il vostro atteggiamento (confermato dalle posizioni ch'Ella ha assunto pubblicamente sul piano internazionale), che sembrerebbe tendere a realizzare un esperienza originaria di comunismo, diversa dai comunismi di altre nazioni. Di questo impegno é singolare testimonianza il fatto nuovo dei "cristiani" che avete voluto tra i vostri candidati, e che avete fatto eleggere: —

Monsignor Luigi Bettazzi vescovo di Ivrea così si esprime nella sua lettera a Enrico Berlinguer, lettera che apre il dibattito di verifica sul dialogo tra marxisti e cattolici.

In questo libro vengono riportate tutte le ultime impressioni con un'appendice di scritti di Gramsci, Togliatti Longo e Berlinguer



Natalia Ginzburg s'immerge, vive, la famiglia e da fedele narratrice che sa cogliere tutti gli aspetti della vita, li vive e li fa vivere in questi due racconti che compongono il suo ultimo libro? Hanno titoli diversi Famiglia e Borghesia ma sono sempre lo spaccato di due e una famiglia, modi di vivere diversi ma nell'essenza uguali dinanzi alla vita che implacabilmente va avanti sino alla fine.

Una nostalgia per i giorni perduti quando tutto ormai é compiuto, é l'invito al lettore a non perdere il tempo che mai più non torna.

NATALIA GINZBURG- FAMIGLIA- ediz. Einaudi L. 3000 coll. Supercoralli

Sergio Saviane: VIDEO MALANDRINO -15 anni di Rai TV ed. Sugarco L. 3500

= Dopo gli scrittori da gran turismo, sono arrivati anche gli scrittori da mezza sera. Li abbiamo visti con la gambetta in posa e il ginocchio meditabondo discutere del più e del meno nella rubrica "Ore 20" di Bruno Modugno, quello che fa i dibattiti in chiave psicologica sulle alghe marine, la bambola subacquea, il carosci, le paludi, le acque albule e parla sempre di nuova dimensione nella misura in cui:.....

-E' drammatico-, aggiunge Burdin asciugandosi una lacrima: -non c'è futuro per la letteratura. Bisogna lanciare un messaggio di speranza-. -Certo, certo-, ansima Bevilacqua, -ma non abbiamo ancora capito perché la gente non legge i nostri libri-; -Sentiamo cosa ne dice Nievo-, incalza il conduttore. -Secondo me é la televisione che porta via i lettori-, dice il nipote di Ippolito.

Improvvisamente il conduttore delle acque termali, dimenticandosi della crisi; chiede -Si può vendere il libro come un detersivo?- Nessuno gli obietta che non é quello il problema, danno tutti la colpa al prezzo alto, ai metalmeccanici, alla crisi, ma nessuno dice che lagente non compra i libri perché fanno schifo.=

Sergio Saviane tiene da più di dodici anni una fortunatissima rubrica di critica radiotelevisiva sul settimanale "L'Espresso" e ha raccolto il meglio in questo spassosissimo libro che vuole essere una denuncia del peggio per il meglio.



GIOVANNI VIZZANI

OTTO STORIE  
PER  
ELISHA



editore Zanichelli

Ha esordito col romanzo "Le lunghe ombre dei campi" scoperto dal Premio L'Inedito 1976, col quale é arrivata in finale al Premio Viareggio 1977, ha ottenuto la Targa della Presidenza Premio Due Torri città di Bologna ed ha vinto il Premio Villa Alessandria 1977.

ALTRE NOVITA' CHE SEGNALIAMO:

\_ S A G G I \_

- Lucio Ranucci "IL LUNGO INGANNO" Ed.Samonà Savelli L.3500  
(una sintesi storico-fotografica del dramma degli indiani d'America)
- Paolo Matthiae "EBLA un impero ritrovato" Ed.Einaudi L.10000  
(un Impero dimenticato torna alla luce, in Siria dopo 2000 anni.  
Una straordinaria biblioteca, edifici, sculture, gioielli, che permettono di rivoluzionare la storia dell'antichità)
- Frederick Douglass " AUTOBIOGRAFIA DI UNO SCHIAVO" Ed.Savelli L.2900
- Monteforte "CHE GUEVARA"la sua vita il suo tempo (documento storico-fotografico) Ed.Savelli L.3500
- Azzolina "SULLA NOSTRA PELLE" Ed.Sugarco L.3200  
(un libro denuncia sulla situazione ospedaliera italiana scritto da un cardio-chirurgo da anni al centro di roventi polemiche)
- A.Y Toybee "IL RACCONTO DELL'UOMO" Ed.Garzanti L.16500  
(uno dei più grandi storici del nostro tempo ripercorre tutta la storia dell'umanità fino all'origine di se stessa e del rapporto tra la terra e l'uomo)
- Isaac Asimov "IL COLLASSO DELL'UNIVERSO" Ed.Mondadori L.4500  
(un notissimo divulgatore scientifico e autore di fantascienza in un inquietante viaggio alla scoperta dei misteri del destino dello Universo)
- Giorgio La Pira " L'ATTESA DELLA POVERA GENTE" Ed.L.E.F. L.2500  
(tre testi essenziali sul pensiero di La Pira e un appendice con i commenti dei giornali, dopo la sua morte)
- Ercole Baraldi "VALUTARE PER EDUCARE CON O SENZA SCHEDE" Ed.C.P.E.3000  
(esame critico della legge 517 delle circolari 237-319.Principi, orientamenti, strumenti, relazioni su esperienze di valutazione, esempi modello e contemplazione della scheda personale)



- Piero Chiara "IL CAPPOTTO DI ASTRAKAN" Ed.Mondadori L.5000  
(in questo nuovo romanzo, lo scrittore abbandona i temi della provincia e ambienta la storia nella Parigi degli anni 50)
- Camilla "SENZA COLLARE" Ed.Savelli L.2500  
(vita complicata di una donna alla ricerca della sua liberazione)
- Mario Pomilio "IL CANE SULL'ETNA" Ed.Rusconi L.3500  
(cinque racconti sulla condizione umana composti dal celebre scrittore nel 1967)
- H.Wells "L'ISOLA DEL DOTTOR MOREAU" Ed.Mursia L.1200  
(romanzo da cui é stato tratto il film omonimo, in cui si fondono elementi di fantascienza e notazioni di carattere sociale)
- Dino Buzzati "LA FAMOSA INVASIONE DEGLI ORSI IN SICILIA" Ed.Mondadori L.6000  
(la fiaba emblematica di un grande poeta e pittore. Un piccolo classico per tutte le età)
- Herma Hesse "IL LUPO DELLA STEPPA" Ed.Mondadori L.15000  
(L'opera più audace di Hesse, un atto di accusa contro il suo tempo. Il rifiuto della civiltà industriale e la riscoperta dei valori dello spirito hanno consacrato tra i giovani il rinnovato successo dell'autore.)
- Pietro di Ciava "TUTA BLU" Ed.Feltrinelli  
(il romanzo di un giovane operaio meridionale. Molti operai si riconosceranno in questi problemi e in queste aspettative).
- UNA PARTICOLARE SEGNALE MERITA IL SAGGIO DI UN NOSTRO CONCITTADINO  
Ivan Tognarini "GIACOBINISMO, RIVOLUZIONE, RISORGIMENTO"  
Una messa a punto storiografica Ed.La Nuova Ital.L.2500  
(questo saggio vuole essere una ricognizione degli studi attualmente disponibili sul periodo giacobino, sulle trasformazioni strutturali e anche degli aspetti economici. Periodo storiografico importante per lo sviluppo del moto risorgimentale. Solo in questo periodo si comprese l'importanza del giacobinismo, dell'abolizione della feudalità e il consolidamento di nuove classi sociali.
- IVAN TOGNARINI é incaricato di Storia degli antichi stati Italiani presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Siena. E' autore di vari saggi su siderurgia e agricoltura del 700 italiano. Ha pubblicato studi e ricerche sul movimento operaio italiano. E' direttore della rivista "Ricerche Storiche" e presidente del comitato Scientifico della Cooperativa Editrice Universitaria di Firenze.